

	<b>Comune di Campiglia dei Berici</b>	<b>Consiglio Comunale</b>	
		<b>Nr. 44</b>	<b>Data 19/12/2017</b>
<b>OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018.</b>			

## **Deliberazione di Consiglio Comunale**

### **Originale**

Adunanza straordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica.

L'anno **2017** addì **19** del mese di **Dicembre** alle ore **19.30** nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Avv. Massimo Zulian	Sindaco	SI
Carpanese Filippo	Vice Sindaco	SI
Tosetto Gabriele	Consigliere_Ass	SI
Donà Enrico	Consigliere	SI
Dovigo Angela	Consigliere	SI
Nalin Sara	Consigliere	AG
Marana Giannina	Consigliere	SI
Franzina Andrea	Consigliere	SI
Gonella Marisa	Consigliere	AG
Gabaldo Silvana	Consigliere	SI
Baron Marisa	Consigliere	SI

Partecipa il Segretario Generale **Candia Dr. Massimo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Avv. Massimo Zulian** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto.

<b>Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018.</b>	<b>Proposta n. 46</b>
--	-----------------------

Il Sindaco dà la parola all'assessore Carpanese che illustra in sintesi il contenuto della deliberazione.

Non vi sono interventi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale deve ottemperare al fondamentale adempimento dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;
- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**RICHIAMATO** l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

### VISTI:

- l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) di istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014, la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 704 della cit. legge 147/2013 che ha disposto l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo, a decorrere dal 1° gennaio 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 *"Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani"*;
- i commi 650 e 651 dell'art. 1 della cit. legge 147/2013, i quali dispongono, rispettivamente, che: *"650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria."*; *651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica*

*27 aprile 1999, n. 158.*”;

- l'art. 1, comma 702 della cit. legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *"Resta ferma l'applicazione dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."*;
- l'articolo 1 del D.L. 16 marzo 2014, n. 16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e di TARI;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, stabilisce per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, e che la predetta sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**RICHIAMATA** la bozza della legge di bilancio 2018 modifica l'art. 1, comma 26, della legge di Stabilità 2016, e prevede anche per l'anno 2018 il blocco del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali, rispetto ai livelli deliberati per l'anno precedente, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

**RICHIAMATO** il "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)" approvato in data 05/08/2014 con deliberazione consiliare n. 16, in vigore dal 1° gennaio 2014;

**TENUTO CONTO** delle modifiche apportate al "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)" con deliberazione consiliare n. 13 del 15/07/2015;

**TENUTO CONTO** delle riduzioni di cui all'articolo 55 del regolamento previste per le utenze domestiche:

1. *La tariffa si applica in misura ridotta fino al 60% della quota variabile alle utenze domestiche ubicate in zona extraurbana, di cui all'elenco allegato D, non servita dalla raccolta porta a porta della frazione umida;*
2. *Si applica una riduzione fino all'50% nella parte fissa e nella parte variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:*
  - a. *abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare;*
3. *Si applica una riduzione fino all'90% nella parte fissa e nella parte variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:*
  - a. *abitazioni non utilizzate, precedentemente occupate da persone ricoverate stabilmente in istituti o residenze sanitarie o da familiari deceduti;*
  - b. *abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;*
  - c. *abitazioni sfitte e sprovviste di mobili e suppellettili e di almeno uno dei contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete (acqua, luce, gas);*

**TENUTO CONTO** delle riduzioni di cui all'articolo 56 del regolamento per le utenze domestiche:

1. *Alle utenze non domestiche delle categorie 16, 17, 18, 19 e 20 di cui all'allegato A, che abbiano avviato il compostaggio degli scarti organici derivanti dalla propria attività produttiva, si applica una riduzione della tariffa variabile fino al 60%;*
2. *Alle utenze non domestiche della categoria 4 di cui all'allegato A, che abbiano a disposizione locali, adibiti esclusivamente a deposito, magazzino o autorimessa e non presidiati (presenza fissa di persone) si applica una riduzione della tariffa variabile fino al 80%;*

**CONSIDERATO** che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti TARI previa approvazione del piano finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe;

**VISTO** il Piano Finanziario per l'esercizio 2018 redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 sulla base della vigente normativa, ed allegato alla presente deliberazione (allegato sub A)) per costituirne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio

di gestione dei rifiuti urbani previsto per l'anno 2018 ammonta ad € 139.150,00 oltre il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (art. 19 D.Lgs. 504/92) nella misura del 5% per l'importo di € 6.957,50;

**RITENUTO** di imputare la quota fissa della tariffa, in relazione alla superficie complessiva tassata nell'anno 2017, nella percentuale del 75,00% alle utenze domestiche e del 25,00% alle utenze non domestiche;

**RITENUTO** di imputare la quota variabile della tariffa, in relazione alla quantità stimata di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche utilizzando i coefficienti potenziali di produzione di cui alla tabella 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 (coeff. Kd), nella percentuale del 79,51% alle utenze domestiche e del 20,49% alle utenze non domestiche;

**DATO ATTO** che sono stati applicati i coefficienti di produttività Ka, Kb, Kc e Kd di cui alle tabelle 1b, 2, 3b e 4b (comuni fino a 5.000 abitanti) del D.P.R. 158/1999 sia per la quota fissa che per la quota variabile, apportando per alcune fattispecie variazioni in aumento o in diminuzione fino al 50% come previsto dalle modificazioni alla legge di stabilità introdotte dall'art. 2 decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, e prorogato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) non avendo dati reali sulle quantità di rifiuti prodotti;

**RICHIAMATO** l'art. 37, comma 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che aggiunge il comma 19-bis all'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, disponendo che: "*19-bis. Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani*";

**RITENUTO** di applicare le seguenti riduzioni alle tariffe delle utenze domestiche:

- a. riduzione del 40% della quota variabile della tariffa alle utenze ubicate in zona extraurbana non servita dalla raccolta porta a porta della frazione umida e che praticano il compostaggio domestico;
- b. riduzione del 50% nella parte variabile della tariffa alle abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare;
- c. riduzione dell'80% nella parte variabile della tariffa, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:
  - d. abitazioni non utilizzate, precedentemente occupate da persone ricoverate stabilmente in istituti o residenze sanitarie o da familiari deceduti;
  - e. abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
  - f. abitazioni sfitte e sprovviste di mobili e suppellettili e di almeno uno dei contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete (acqua, luce, gas);

**RITENUTO** di applicare le seguenti riduzioni alle tariffe delle utenze non domestiche:

1. riduzione della tariffa variabile nella misura del 60% alle utenze delle categorie 16, 17, 18, 19 e 20 di cui all'allegato A del vigente regolamento IUC, che abbiano avviato il compostaggio degli scarti organici derivanti dalla propria attività produttiva;
2. riduzione della tariffa variabile nella misura del 50% alle utenze della categoria 4 di cui all'allegato A del vigente regolamento IUC, che abbiano a disposizione locali, adibiti esclusivamente a deposito, magazzino o autorimessa e non presidiati (presenza fissa di persone);

**RITENUTO** pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti sopra indicato, di approvare le tariffe TARI, calcolate in applicazione dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, di cui alla tabella "Tariffe utenze domestiche anno 2018" e alla tabella "Tariffe utenze non domestiche anno 2018" rispettivamente a pag. 21 e pag. 22 del Piano Finanziario anno 2018 Allegato sub A)

che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**RITENUTO** di approvare detto piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2018 (allegato sub A)), dal quale risulta un costo complessivo di € 139.150,00 oltre al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (art. 19 D.Lgs. 504/92) nella misura del 5%, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTO** l'allegato parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1 lettera O, del D.L. 174/2012, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato sub B));

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** l'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446/1997;

**RICHIAMATO** l'art. 78 del D.lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

**DATO ATTO** che nessun Amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;

**VISTI** i sopra riportati pareri di regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione espressa per alzata di mano il cui esito è il seguente:

presenti n. 9  
astenuti n. 2 (Gabaldo e Baron)  
votanti n. 7  
favorevoli n. 7  
contrari n. 0

### **DELIBERA**

- di approvare l'allegato piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2018 (allegato sub A), dal quale risulta un costo complessivo di € 139.150,00 oltre al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (art. 19 D.Lgs. 504/92) nella misura del 5%, per l'importo di € 6.957,50, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare per l'anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe TARI, calcolate in applicazione dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/1999, di cui alla tabella "Tariffe utenze domestiche anno 2018" e alla tabella "Tariffe utenze non domestiche anno 2018" rispettivamente a pag. 21 e pag. 22 del Piano Finanziario anno 2018 Allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di applicare le seguenti riduzioni alle tariffe delle utenze domestiche:
  1. riduzione del 40% della quota variabile della tariffa alle utenze ubicate in zona extraurbana non servita dalla raccolta porta a porta della frazione umida e che praticano il compostaggio domestico;

2. riduzione del 50% nella parte variabile della tariffa alle abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare;
  3. riduzione dell'80% nella parte variabile della tariffa, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:
    - a. abitazioni non utilizzate, precedentemente occupate da persone ricoverate stabilmente in istituti o residenze sanitarie o da familiari deceduti;
    - b. abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
    - c. abitazioni sfitte e sprovviste di mobili e suppellettili e di almeno uno dei contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete (acqua, luce, gas);
- di applicare le seguenti riduzioni alle tariffe delle utenze non domestiche:
- a. riduzione della tariffa variabile nella misura del 60% alle utenze delle categorie 16, 17, 18, 19 e 20 di cui all'allegato A del vigente Regolamento IUC, che abbiano avviato il compostaggio degli scarti organici derivanti dalla propria attività produttiva;
  - b. riduzione della tariffa variabile nella misura del 50% alle utenze della categoria 4 di cui all'allegato A del vigente Regolamento IUC, che abbiano a disposizione locali, adibiti esclusivamente a deposito, magazzino o autorimessa e non presidiati (presenza fissa di persone);
- di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ed in particolare consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio, mediante la "quota fissa" delle stesse, e dei costi di gestione correlati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
- di trasmettere la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 46**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/12/2017

Il Responsabile di Settore  
Alessandra De Beni

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/12/2017

Responsabile del Servizio Finanziario  
Alessandra De Beni

**Delibera di C.C. n. 44 in data 19/12/2017 ORIGINALE**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2018.**

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

IL PRESIDENTE

**Avv. Massimo Zulian**

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Candia Dr. Massimo**

---

ORIGINALE

---

---

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di CAMPIGLIA DEI BERICI. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

CANDIA MASSIMO;1;36876839647023747365317341017836030160



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

[campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net](mailto:campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net)

*Allegato sub A)*

## PIANO FINANZIARIO

e

## Relazione di accompagnamento del servizio di gestione Rifiuti Urbani

### ANNO 2018

Ai sensi dell' Art. 8 del D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

[campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net](mailto:campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net)

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

### 1.1 *Tarsu in vigore sino al 2012*

Visto il quadro particolarmente complesso, si ritiene opportuno riepilogare, almeno negli aspetti salienti, l'evoluzione normativa che ha portato alla formulazione della nuova tariffa. La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) è stata istituita dalla legge 20 marzo 1941, n. 366, con la quale il Legislatore ha operato una completa revisione delle previgenti norme in materia di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani contenute nel T.U.F.L. (R.D. del 14 settembre 1931, n. 1175) il quale già prevedeva un corrispettivo per il ritiro e trasporto dei rifiuti domestici.

Il tributo è stato inizialmente oggetto di una sostanziale revisione ad opera del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, per poi essere integralmente ridisciplinato dal D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 attraverso il quale il Legislatore, pur mantenendo pressoché inalterato l'impianto generale del tributo, ne ha ridefinito i caratteri rendendo più marcata la sua natura di "tassa" attraverso il rafforzamento del legame tra la sua corresponsione e la prestazione del servizio pubblico di rimozione dei rifiuti.

Al D. Lgs. 507/1993 hanno fatto seguito numerosi altri provvedimenti modificativi.

Il primo è stato il D. Lgs. 5 febbraio 1997 n.22 (decreto Ronchi – TIA1), che aveva previsto, seppure con modalità graduali e rapportate alle singole situazioni gestionali e strutturali dei comuni, la soppressione, della tassa per lo smaltimento dei rifiuti e la sua sostituzione con la tariffa per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Il medesimo decreto prescriveva, inoltre, che la tariffa fosse determinata in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio. Con l'emanazione del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 venivano definite nel dettaglio le modalità di determinazione e di applicazione della tariffa per il servizio di gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti urbani.

La tariffa Ronchi non è mai diventata obbligatoria per i Comuni, date le ripetute proroghe e i provvedimenti che hanno di fatto bloccato la sua introduzione, per finire con la definitiva abrogazione a favore della tariffa integrata ambientale (TIA2) di cui all'articolo 238 del Codice ambientale (d.lgs.152/2006).

In sintesi, il finanziamento del servizio rifiuti poteva essere attuato, sino al 31.12.2012, mediante 3 diverse tipologie di prelievo:

- la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU), disciplinata dal D. Lgs. 507/93;
- la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, denominata anche tariffa di igiene ambientale (TIA1), disciplinata dall'art. 49 del D. Lgs. 22/97 e dal DPR 158/99;
- la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, denominata tariffa integrata ambientale (TIA2), disciplinata dall'art. 238 del D. Lgs. 152/2006;

### 1.2 *Tares nel 2013*

Col Decreto Salva Italia, il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni mediante la Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per il 2013), è stato istituito il "Nuovo Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di igiene urbana e di altri servizi ad esso connessi, che a partire dal 1° gennaio 2013, ha sostituito integralmente la T.A.R.S.U. "Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani" e la T.I.A. "Tariffa di Igiene Ambientale".



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

I commi 8 e 9 dell' art. 14 del sopra citato Decreto Salva Italia prevedevano che il nuovo tributo fosse corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Questo ha comportato percorsi di avvicinamento che sono decisamente più complessi nei Comuni come il nostro che nel 2012 adottavano la Tarsu, rispetto ai Comuni che già applicavano la Tia1/Tia2. La differenza essenziale risiede nelle regole di determinazione del nuovo prelievo sui rifiuti che, essendo interamente fondate sul D.P.R. 158/99, così come previsto dalla legge 228/12, coincidono con i criteri della Tia1 e della Tia2.

### *1.3 IUC e relative componenti dal 2014*

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Anche per la TARI la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al DPR 158/1999.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi del comma 704 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, con abrogazione dell'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES.

I commi di maggior interesse in materia di TARI sono:

commi da 641 e 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);

commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti TARI e TASI;

Il comma 651 recita *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*.

Alcuni recenti interventi normativi in materia ambientale, atti ad incentivare attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, si riflettono anche nell'ambito di applicazione della TARI:

- l'art. 36 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (il c.d. *"Collegato Ambientale"* alla Legge di Stabilità per l'anno 2016) ha ampliato la platea delle disposizioni agevolative previste dalla disciplina TARI, aggiungendo altre fattispecie. Al fine di ridurre la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivante dalla gestione degli stessi, il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie alle utenze che dimostrino di attuare pratiche di compostaggio;
- l'art. 17, della legge 19 agosto 2016, n. 166 ha introdotto *"Disposizioni concernenti la*



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

[campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net](mailto:campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net)

*donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi*”; il Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni delle tariffe applicate a certe categorie di utenze non domestiche che dimostrino di cedere gratuitamente a soggetti bisognosi, eccedenze di queste tipologie di beni.

## 2. INTRODUZIONE AL PIANO FINANZIARIO

### 2.1 Linee guida del metodo tariffario sviluppato attraverso il presente piano

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa rifiuti (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 si apre proclamando *“E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani”*.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, *“l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali”* (comma 1), in modo da *“coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani”* (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che *“La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione”*. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che *“La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”*.

Il richiamo al D.P.R. 158/1999 all'interno della disciplina della TARI presuppone che il nuovo tributo risulti compatibile, almeno in linea di massima, con la metodologia contenuta in tale decreto. Si può infatti rimarcare come nella TARI:

- a. La tariffa sia commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, in evidente conformità al criterio “presuntivo” previsto dal D.P.R. 158/1999 per gli enti locali che non abbiano organizzato sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, domestiche o non domestiche (art. 5, comma 2 e art. 6 comma 2 D.P.R. 158/1999)
- b. La tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

[campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net](mailto:campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net)

integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

- c. Siano assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

Il D.P.R. 158/1999 avrebbe già dovuto essere soppiantato da un nuovo atto regolamentare che non è ancora stato emanato, e pertanto fino alla sua emanazione continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti.

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il presente Piano finanziario redatto a norma dell'articolo 8 D.P.R. 158/1999, e successive modifiche e integrazioni, si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/06/1998 (tabella allegato E) e successive modificazioni ed integrazioni. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali non assimilati, al contrario, vengono gestiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non rientrano nel servizio e nemmeno nei costi dello stesso; per lo stesso motivo le aree sulle quali vengono prodotti non sono soggette a tassazione, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per la loro gestione.

## 3 – MODELLO GESTIONALE

### 3.1 Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RSU

Le attività inerenti alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza comunale con diritto di privativa, mediante appalto del servizio all'A.T.I. formata dalla SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI (di seguito S.E.S.A.) S.p.A. con sede in Via Principe Amedeo 43/A, Este (PD) quale mandataria e da IDEALSERVICE Soc. Coop. con sede in Basaldella 90, Pasian di Prato (UD) in qualità di mandante.

Il servizio, disciplinato dal Capitolato Speciale d'Appalto, prevede la raccolta porta a porta, il trasporto e il conferimento all'impianto di trattamento e/o smaltimento finale dei rifiuti urbani e assimilati nonché la gestione del centro di raccolta comunale.

Il servizio è inoltre disciplinato dal Regolamento di pulizia urbana cui si rimanda per un'analisi più dettagliata.



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

[campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net](mailto:campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net)

## 3.2 Raccolta differenziata - Servizio domiciliare

La raccolta differenziata è un sistema di raccolta dei rifiuti che consente di raggruppare quelli urbani e assimilati in base alla tipologia di materiale e di destinarli al riciclaggio, e quindi al riutilizzo di materia prima.

Suddivisi dai cittadini presso la propria abitazione e raccolti a domicilio dal Comune con il sistema denominato "porta a porta" vengono destinati ad impianti di trattamento. Qui vengono depurati dalla presenza di materiali estranei e non omogenei, e avviati agli impianti di riciclo che li trasformano in "materie prime seconde", per essere impiegati nella produzione di oggetti di uso comune.

Il servizio di raccolta "porta a porta" è svolto su tutto il territorio comunale per le frazioni secco indifferenziato, carta/cartone, plastica/lattine e vetro. Per quanto riguarda la frazione umida organica, la raccolta porta a porta avviene nel limite del centro abitato (zona urbana) come individuato dalla Delibera Giunta Comunale n. 83 del 22/05/1993.



**SECCO INDIFFERENZIATO:** Il servizio, reso con frequenza settimanale il venerdì, prevede la raccolta manuale di sacchi chiusi trasparenti posizionati davanti all'ingresso di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada, o negli spazi appositamente indicati dal competente ufficio comunale. Tali frazioni sono, di norma, raccolte con l'ausilio di automezzi dotati di attrezzature specifiche quali i sistemi di compattazione dei rifiuti, per ottimizzare la capacità di carico. A tal fine il sistema primario mediante compattatore a 2 o 3 assi di portata, con autista ed operatore di raccolta in pedana, è completato da mezzi satellite leggeri tipo "barchetta" gestite da operatori singoli (mono operatore autista-raccoglitore) in grado di garantire il passaggio anche nelle aree dei centri e nelle aree periferiche a bassa produzione. Tale servizio comprende anche la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, animali randagi, ecc.) si trovassero sparsi sul suolo pubblico, e il trasporto presso gli impianti di smaltimento o stoccaggio.



**UMIDO ORGANICO:** Il servizio, reso due volte alla settimana, il lunedì e il giovedì, prevede la raccolta manuale del sacco biodegradabile chiuso, in Mater-bi, posto all'interno di pattumiere, contenitori condominiali o cassonetti, collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada, o negli spazi appositamente indicati dal preposto ufficio comunale. Viene raccolta esclusivamente con l'ausilio di automezzi tipo "barchetta" dotati di attrezzature costituite da cassoni stagni "a vasca" gestiti con singolo operatore ed in grado di effettuare il servizio su tutto il territorio comunale, avendo dimensioni tali da raggiungere la totalità delle utenze servite. Il servizio comprende anche la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico, e il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio.



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

[campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net](mailto:campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net)



**CARTA E CARTONE:** Il servizio, reso con frequenza quindicinale, il martedì, a settimane alterne rispetto alla raccolta di plastica, alluminio e banda stagnata. Esso prevede la raccolta manuale di sacchi chiusi trasparenti o contenitori collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada, o negli spazi appositamente indicati dal preposto ufficio comunale. Tali frazioni sono, di norma, raccolte con l'ausilio di automezzi dotati di attrezzature specifiche quali i sistemi di compattazione dei rifiuti, per ottimizzare la capacità di carico. A tal fine il sistema primario mediante compattatore a 2 o 3 assi di portata, con autista ed operatore di raccolta in pedana, è completato da mezzi satellite leggeri tipo "barchetta" gestite da operatori singoli (mono operatore autista-raccoglitore) in grado di garantire il passaggio anche nelle aree dei centri e nelle aree periferiche a bassa produzione.

Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio; il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI; la rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI. Il servizio viene effettuato anche presso il centro di raccolta di Via Fogazzaro.



**PLASTICA E LATTINE:** Il servizio, reso con frequenza quindicinale, il martedì, a settimane alterne rispetto alla raccolta carta e cartone. Esso prevede la raccolta manuale di sacchi chiusi trasparenti o contenitori collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada, o negli spazi appositamente indicati dal preposto ufficio comunale. Tali frazioni sono, di norma, raccolte con l'ausilio di automezzi dotati di attrezzature specifiche quali i sistemi di compattazione dei rifiuti, per ottimizzare la capacità di carico. A tal fine il sistema primario mediante compattatore a 2 o 3 assi di portata, con autista ed operatore di raccolta in pedana, è completato da mezzi satellite leggeri tipo "barchetta" gestite da operatori singoli (mono operatore autista-raccoglitore) in grado di garantire il passaggio anche nelle aree dei centri e nelle aree periferiche a bassa produzione.

Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio; il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI; la rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI.

Il servizio viene effettuato anche presso il centro di raccolta di Via Fogazzaro.



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

[campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net](mailto:campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net)



**VETRO:** Il servizio, reso con frequenza quindicinale, il giovedì, prevede la raccolta e lo svuotamento manuale dei contenitori forniti a ciascuna utenza, collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada, o negli spazi appositamente indicati dal preposto ufficio comunale. Tali frazioni sono, di norma, raccolte con l'ausilio di automezzi dotati di attrezzature specifiche quali i sistemi di compattazione dei rifiuti, per ottimizzare la capacità di carico. A tal fine il sistema primario mediante compattatore a 2 o 3 assi di portata, con autista ed operatore di raccolta in pedana, è completato da mezzi satellite leggeri tipo "barchetta" gestite da operatori singoli (mono operatore autista-raccoglitore) in grado di garantire il passaggio anche nelle aree dei centri e nelle aree periferiche a bassa produzione.

Il servizio comprende anche: la pulizia contestuale delle aree circostanti al punto di conferimento e alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo si trovassero sparsi sul suolo pubblico; il trasporto presso gli impianti di recupero o stoccaggio; il trasporto a smaltimento, e costo dello smaltimento stesso, delle frazioni estranee, ove necessario o previsto dalle convenzioni CONAI; la rendicontazione mensile delle qualità, quantità e classi di contributo degli imballaggi raccolti, e di quelli consegnati ai Consorzi CONAI.

Il servizio viene effettuato anche presso il centro di raccolta di Via Fogazzaro.

### *3.3 Raccolta differenziata – Centro di raccolta*

Il Comune di Campiglia dei Berici ha attivato, nell'anno 2009, in un'area pubblica di proprietà sita in Via Fogazzaro, un "Centro di Raccolta", comunemente definito come Ecocentro, secondo le previsioni del D.Lgs 152 del 03.04.2006 e s.m.i., nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio n. reg. 85/UC Suolo/Anno 2007 del 30.05.2007 prot. 37.069/AMB, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Vicenza, e con successiva integrazione n. reg. 134/UC Suolo/Anno 2009 del 13.07.2009 prot. 54335/AMB per l'attivazione di raccolte aggiuntive, ora rinnovate con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 119 del 30/05/2017.

L'Ecocentro, che ha una funzione complementare al sistema di raccolta differenziata, già operante nel territorio comunale, è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire il riciclo dei materiali recuperabili, e di diminuire in maniera significativa la quantità di rifiuti da conferire in discarica con la conseguente diminuzione dei costi di smaltimento.

Il centro di raccolta di Via Fogazzaro è costituito da un'area attrezzata, pavimentata, recintata e illuminata, con piazzola coperta riservata ai RAEE. La gestione dell'ecocentro è sotto la responsabilità della capogruppo S.E.S.A. S.p.A., che ha affidato l'operatività, con regolare subappalto, alla Cooperativa Sociale Montericco con sede in Via Candie 2, Monselice (PD), che garantisce la presenza di n. 1 operatore nel giorno di apertura SABATO con il seguente orario:



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

- orario invernale: dalle ore 14.30 alle ore 17.30
- orario estivo: dalle ore 15.00 alle ore 19.00

L'accesso al centro di raccolta comunale è consentito a tutte le utenze domestiche e utenze non domestiche, nei limiti di assimilazione previsti dal regolamento comunale, provviste di tesserino di riconoscimento.

Il funzionamento della struttura è disciplinato dal "Regolamento di gestione dell'Ecocentro comunale" a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Le frazioni di rifiuto che possono essere conferite presso l'Ecocentro, raggruppate per frazioni omogenee in appositi contenitori predisposti al fine di facilitare il trasporto agli impianti di recupero e trattamento e, per le frazioni non recuperabili, lo smaltimento in discarica, sono elencate nella seguente tabella:

Ecocentro Comunale		
Materiale	Attrezzatura e contenitori	Numero contenitori
Ingombranti	Cassonetto scarrabile 30 mc	1
Verde e ramaglie	Cassonetto scarrabile 30 mc	1
Carta e cartone	Cassonetto scarrabile 30 mc	1
Plastica e lattine	Cassonetto scarrabile 30 mc	1
Rottami ferrosi	Cassonetto scarrabile 30 mc	1
Vetro	Cassonetto scarrabile 20 mc	1
Imballaggi in legno	Cassonetto scarrabile 30 mc	1
Cartucce e Toner	Contenitore onduline in plastica	2
Farmaci scaduti	Vasca con big bag	1
Contenitori T/F	Vasca con big bag	1
Batterie e pile esauste	Bidoni	1
Accumulatori al piombo	Cassonetto	1
Vernici	Vasca di contenimento	1
Oli vegetali	Cisternetta 1000 lt	1

Per quanto riguarda il servizio di raccolta di rottami ferrosi è stato affidato nell'anno 2017 alla ditta FERCART S.R.L. con sede a Montagnana (PD) in Via del Lavoro, 1. Il contratto prevede la fornitura in comodato gratuito del cassone e il riconoscimento al Comune di un corrispettivo percentuale calcolato di volta in volta in relazione alla quantità e qualità di materiale ferroso raccolto.



### **R.A.E.E. (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche):**

possono essere conferiti presso l'Ecocentro, nell'area coperta riservata al loro stoccaggio, i R.A.E.E. di provenienza domestica e quelli non pericolosi di provenienza non domestica. Il servizio è effettuato con modalità a richiesta, tramite adesione ai Sistemi Collettivi, gestiti dal Centro di Coordinamento RAEE (CdC), incaricati dai produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, i quali hanno il compito di portare correttamente al trattamento i prodotti elettrici giunti a fine vita.

Di seguito vengono riportati i 5 raggruppamenti previsti dalla normativa:



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

Categoria RAEE	Descrizione	Attrezzatura
R1	Freddo e Clima	A terra
R2	Grandi Bianchi	A terra
R3	TV e monitor	N. 2 gabbie metalliche
R4	PED, CE, ICT (piccoli elettrodomestici)	N.1 cesta metallica
R5	Sorgenti luminose	N.2 casse in metallo

### 3.4 Punti di raccolta stradali

Sul territorio comunale è anche previsto un circuito di raccolta di **Stracci e indumenti smessi**. Il servizio viene effettuato tramite appositi contenitori dislocati nel territorio a cura di associazioni e ONLUS che fungono da punto di raccolta/deposito temporaneo, svuotati a cadenze programmate o in base alle necessità dagli stessi promotori, sulla base di apposite convenzioni stipulate con Humana People to People Italia e Nord recuperi di Marco La Guardia & C.

**Cartucce e toner:** Il servizio viene effettuato dalla ditta S.E.S.A. S.p.A. tramite appositi contenitori posizionati, oltre che in Ecocentro, anche presso la sede municipale che funge da punto di raccolta/deposito temporaneo e svuotati al bisogno.

### 3.5 Altri servizi in appalto

Servizi generali di igiene pubblica e pulizia delle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico in particolare:

- Spazzamento stradale – il servizio consiste nella pulizia meccanizzata del suolo pubblico o privato adibito ad uso pubblico su strade, marciapiedi, parcheggi, piazze, (esclusi giardini, verde pubblico ed in genere superfici senza pavimentazione rigida), effettuate mediante utilizzo di un mezzo idoneo dotato di sistema di aspirazione e lavaggio, nonché di un operatore a terra per almeno il 50% del tempo necessario, per la pulizia di marciapiedi e simili. Il servizio viene effettuato conformemente a quanto disposto dal capitolato d'appalto vigente, in n. 48 ore complessive, con frequenza mensile;
- Raccolta, con relativo trasporto e smaltimento, di rifiuti abbandonati su tutto il territorio comunale di qualsiasi natura, anche nocivi o classificati come speciali dall'art. 184, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006, con obbligo di differenziarli e smaltirli a norma di legge;
- Raccolta, con relativo trasporto e smaltimento, di tutti i rifiuti solidi urbani provenienti da mercati, dalle fiere, da tutte le manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale e da quelle religiose, con relativo spazzamento delle piazze, strade, aree dove le stesse hanno luogo;
- Lavaggio, igienizzazione, manutenzione e disinfestazione interna ed esterna dei container presenti presso l'Ecocentro Comunale, nonché svuotamento, lavaggio e disinfezione di cestini, bidoni e di quant'altro adibito a deposito temporaneo di rifiuti solidi urbani;
- In occasione della raccolta del secco non riciclabile è previsto anche lo svuotamento dei cestini distribuiti nelle aree pubbliche del territorio. Il servizio comprende il riposizionamento e/o fornitura del nuovo sacco, la pulizia delle zone circostanti ai cestini, il carico, lo stoccaggio, l'eventuale confezionamento, il trasporto dei



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

rifiuti.

- Svuotamento dei cassonetti per il secco non riciclabile presso il cimitero comunale di Via Foscolo - il servizio viene effettuato al bisogno;
- Sfalci e pulizia banchine e scarpate stradali. Il servizio consiste nell'eseguire operazioni manutentive periodiche di sfalcio erba di ricrescita naturale nelle banchine e nelle contigue scarpate di fossi stradali generalmente in ambiti di viabilità esterna ai centri edificati. Viene svolto su chiamata con macchine operatrici decespugliatrici trincia erba a braccio allungabile e snodabile (trincia argini) operanti con trattori dalla strada ed abilitate autonomamente alla circolazione su strade pubbliche; Tale servizio è affidato annualmente ad una ditta esterna in quanto il Comune non dispone dei mezzi meccanici necessari, nell'anno 2017 è stato affidato azienda agricola Baron Candido di Campiglia dei Berici, Via Marpegane n. 81.

### 3.6 *Informazione agli utenti*

Il servizio di gestione dei rifiuti comprende anche la promozione di opportune campagne periodiche di sensibilizzazione della cittadinanza, per favorirne l'informazione, la collaborazione e la partecipazione ai servizi, ed in particolare:

- La realizzazione e distribuzione a tutte le utenze domestiche e non domestiche di un calendario con evidenziati i giorni e le tipologie di raccolta dei rifiuti ed eventuali informazioni utili inerenti la tematica;
- L'organizzazione di incontri di sensibilizzazione e approfondimento su tematiche inerenti il servizio di raccolta differenziata rivolto alla popolazione o particolari gruppi di interesse;
- L'attuazione di progetti educativi per le scuole presenti sul territorio comunale (infanzia, primaria, secondaria di I grado) attraverso attività educative e predisposizione di materiali informativi;
- L'attivazione, da parte del gestore del servizio rifiuti, di un numero verde, di un portale web e di una carta di servizi, per fornire all'utenza indicazioni sulle modalità di raccolta, differenziazione e conferimento dei rifiuti e risolvere dubbi e incertezze e raccogliere eventuali reclami ed osservazioni;

### 3.7 *Altri servizi svolti da personale dell'Ente*

Il Comune, in base alle necessità, provvede con mezzi propri e proprio personale a:

- Raccolta e trasporto in Ecocentro di rifiuti abbandonati sparsi sul territorio comunale, o altri interventi occasionali e d'emergenza attinenti la salvaguardia dell'igiene pubblica;
- Manutenzione del verde di parchi, giardini e aree pubbliche, compreso il trasporto e lo stoccaggio presso l'Ecocentro comunale del materiale raccolto mediante il taglio manuale o con utilizzo di macchine operatrici decespugliatrici e rasa erba;

## **4 - GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Per individuare gli obiettivi che il Comune di Campiglia si pone è necessario considerare



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

l'andamento della produzione complessiva di rifiuti nell'ultimo triennio riassunto nella tabella seguente:

Rifiuti prodotti		2014	2015	2016	
	Abitanti	1739	1716	1698	
	Utenze domestiche	703	724	724	
	Utenze non domestiche	92	94	94	
	Utenze compostaggio	382	352	352	
	Utenze totali	795	818	818	
	<b>Rifiuti indifferenziati</b>				
<b>CER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati (secco)	Porta a porta	126.400	115.240	118.440
20.03.07	Ingombranti	Ecocentro	14.620	16.380	18.280
20.03.03	Residui della pulizia stradale	Sul territorio	17.960	13.620	11.680
20.02.03	Cimiteriali	Cimitero		280	
	<b>Totale rifiuti indifferenziati</b>		<b>158.980</b>	<b>145.520</b>	<b>148.400</b>
	<b>Rifiuti differenziati</b>				
<b>CER</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Modalità</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>	<b>Kg</b>
20.01.08	Rifiuti biodegradabili (umido)	Porta a porta	57.020	55.260	69.460
20.02.01	Rifiuti biodegradabili (verde)	Ecocentro	70.920	68.900	54.360
20.01.01	Carta e cartone	Porta a porta / Ecocentro	74.480	70.890	69.940
15.01.06	Multimateriale: imballaggi in plastica e lattine	Porta a porta / Ecocentro	52.060	49.580	55.085
15.01.07	Imballaggi in vetro	Porta a porta / Ecocentro	46.260	49.020	48.830
20.01.40	Metallo	Ecocentro	9.960	8.900	31.760
20.01.38	Legno	Ecocentro	29.580	23.580	21.220
17.01.07	Inerti	A chiamata			1500
16.02.16	Cartucce e toner	Ecocentro	70		
20.01.33	Pile e batterie	Ecocentro	500		643
15.01.10	Contenitori T/F	Ecocentro	537	487	225
20.01.32	Farmaci e medicinali scaduti	Ecocentro	268	205	188
20.01.39	Plastica Bossolara	Ecocentro	21		
20.01.27	Rifiuti particolari (vernici, inchiostri)	Ecocentro	536	602	504
20.01.25	Oli e grassi vegetali esausti	Ecocentro	550	900	360
20.01.26	Oli e grassi vegetali diversi	Ecocentro	100		
20.01.10	Stracci e indumenti smessi	Contenitori stradali	15.900	14.342	14.761
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Ecocentro		201	
20.01.23	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	4.520	3.290	3.012
20.01.35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	2.550	2.900	2.780
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Ecocentro	6.670	6.190	5.823
	<b>Totale rifiuti differenziati</b>		<b>372.502</b>	<b>355.247</b>	<b>380.451</b>



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

[campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net](mailto:campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net)

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di raggiungere per l'esercizio 2018 sono:

#### 4.1 *Obiettivi di igiene urbana*

- Migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

#### 4.2 *Obiettivi di miglioramento del servizio di raccolta*

- Mantenere il servizio "porta a porta" su tutto il territorio comunale per le frazioni secco indifferenziato, carta/cartone, plastica/lattine e vetro;
- Continuare ad incentivare comportamenti che favoriscono la riduzione e il recupero dei rifiuti, tramite l'applicazione di riduzioni della tassa;
- Estendere anche alla zona extraurbana la raccolta a domicilio della frazione organica, mediante riconoscimento di incentivi per chi deciderà di praticare il compostaggio domestico;
- Prevedere nuove tipologie di rifiuti conferibili presso l'Ecocentro, ad esempio inerti e/o pneumatici;
- Continuare la campagna informativa nei confronti dell'utenza al fine di incentivare l'utilizzo prioritario del servizio domiciliare rispetto al conferimento in Ecocentro.

#### 4.3 *Obiettivo di riduzione della produzione di RSU*

- Implementare un sistema di relazioni con l'utenza finalizzato al miglioramento della qualità e pulizia dell'ambiente, anche da un punto di vista di percezione dell'utente-cittadino;
- Sensibilizzare gli utenti a una corretta e proficua raccolta differenziata anche attraverso il riconoscimento di comportamenti virtuosi;
- Migliorare i risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata e contenendo quanto più possibile la quantità di rifiuti conferiti in discarica.

#### 4.4 *Obiettivo economico*

- Mantenere, come stabilito dalla normativa vigente, che pertanto l'Amministrazione comunale è tenuta a rispettare, la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;
- Ridurre in generale i costi del servizio, attraverso l'offerta di servizi aggiuntivi, mantenendo inalterate le tariffe a carico dei cittadini.

#### 4.5 *Obiettivo sociale*

- Migliorare il grado di soddisfazione dei cittadini in termini di qualità percepita del servizio mediante proposte che abbiano la finalità di agevolare il conferimento dei rifiuti;
- Dare informazioni utili alla corretta ed efficace differenziazione;
- Mantenere in buone condizioni di pulizia le aree di raccolta e mantenere una buona assistenza agli utenti.

Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto indifferenziato prodotto e avviato allo smaltimento, per il quale si devono sostenere costi sempre



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

[campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net](mailto:campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net)

maggiori, consentiranno all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

## 5 - IL PIANO FINANZIARIO – PROSPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Piano Finanziario 2018 è stato elaborato sulla base del quadro economico di aggiudicazione di gara, tenendo conto delle varianti e modifiche richieste in corso d'opera, e dell'andamento dei costi del servizio desunti dai dati contabili riferiti all'ultimo triennio. Esso costituisce il quadro contabile che riassume le informazioni quantitative rilevanti come richieste dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99.

La tariffa è determinata secondo quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 201/2011 e s. m. e i., dal D.P.R. n. 158/99 (c.d. metodo normalizzato) e dal vigente Regolamento comunale IUC, che disciplina la Tassa sui Rifiuti TARI, approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 5 agosto 2014 e modificato con deliberazione di C.C. n. 13 del 15 luglio 2015.

La metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

La tariffa determinata con il metodo normalizzato deve essere poi maggiorata del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ai sensi dell'articolo 14, comma 28, del D. L. 201/2011 e s. m. e i.

### 5.1 Individuazione e classificazione dei costi del servizio

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente, si provvederà a valutare analiticamente le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato I del D.P.R. n. 158/1999, che devono essere coperte dalla tariffa calcolata con il metodo normalizzato.

Il piano finanziario è articolato in macro categorie, seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. n. 158/1999,

- a) CG – Costi operativi di gestione
- b) CC – Costi comuni
- c) CK – Costo d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie:

#### *a) Costi di gestione (CG)*

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento (smaltimento/riciclo) dei rifiuti urbani ed assimilati, nonché i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche. Sono suddivisi in:

*a.1 Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata*

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

dove:

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade e piazza pubbliche

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (conferimento in discarica)

**AC** = altri costi

Costi di gestione della raccolta indifferenziata			
CSL	costo di spazzamento e lavaggio	€	10.400,00
CRT	costi di raccolta e trasporto	€	19.550,00
CTS	costi di trattamento e smaltimento	€	21.100,00
AC	altri costi		
<b>Totale CGIND</b>		<b>€</b>	<b>51.050,00</b>

a.2 Costi della gestione della raccolta differenziata

$$CGD = CRD + CTR$$

dove:

**CRD** = costi di raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

Costi di gestione della raccolta differenziata			
CRD	costi di raccolta differenziata	€	57.150,00
CTR	costi di trattamento e riciclo	€	6.350,00
<b>Totale CGD</b>		<b>€</b>	<b>63.500,00</b>

b) Costi comuni (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta rifiuti.

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove:

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi

Costi comuni			
CARC	Costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso	€	10.450,00
CGG	Costi generali di gestione	€	8.000,00
CCD	Costi comuni diversi	€	6.150,00
<b>Totale CC</b>		<b>€</b>	<b>24.600,00</b>

c) Costo d'uso del capitale (CK)

Il costo d'uso del capitale viene calcolato come segue:



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

$$CK = AMM + ACC + R$$

dove:

**AMM** = ammortamenti

**ACC** = accantonamenti

**R** = remunerazione del capitale investito

Costo d'uso del capitale		
Amm	ammortamenti	€ -
Acc	accantonamenti	€ -
R	remunerazione del capitale	€ -
<b>Totale CK</b>		<b>€ -</b>

Secondo le risultanze del piano finanziario, quindi, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsto per l'anno 2018 ammonta ad € 139.150,00 oltre il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente nella misura del 5% per l'importo di € 6.957,50.

*Prospetto riassuntivo dei costi per l'anno 2017*

Prospetto riassuntivo		
CGIND - Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	€	51.050,00
CGD - Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	€	63.500,00
CC- Costi comuni	€	24.600,00
CK - Costi d'impiego del capitale	€	-
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>139.150,00</b>

## 5.2 Suddivisione tra costi fissi e variabili

Individuati e classificati i costi, il metodo tariffario presuppone la loro successiva ripartizione in:

- costi fissi o relativi alle componenti essenziali del servizio;
- costi variabili, dipendenti dai quantitativi di rifiuti prodotti.

I costi fissi sono:

- costi di spazzamento e di lavaggio delle strade e delle aree pubbliche (CSL);
- costi per attività di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);
- costi generali di gestione (CGG);
- costi diversi (CCD);
- altri costi (AC);
- costi d'uso del capitale (CK).

I costi variabili sono:

- costi di raccolta e trasporto relativi ai rifiuti indifferenziati (CRT);
- costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS);
- costi di raccolta differenziata per materiale (CRD);
- costi di trattamento e riciclo, al netto delle entrate dal recupero di materiali ed energia dai rifiuti (CTR).

In sintesi, la parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuti.



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

La seguente tabella evidenzia la suddivisione tra costi fissi e variabili:

<b>COSTI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI - ANNO 2018</b>				
<b>Tipo Servizio</b>		<b>Costi Fissi</b>	<b>Costi Variabili</b>	<b>Cap. bil.</b>
<b>CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi di RSU indifferenziati</b>		€ 10.400,00	€ 40.650,00	
CSL	Servizio di spazzamento	€ 3.400,00		9600
CSL	Costo del personale	€ 7.000,00		cap.vari
CRT	Servizio di raccolta e trasporto - canone secco		€ 17.600,00	9600
CRT	Servizio di raccolta - ritiri ecocentro ingombranti		€ 1.250,00	9600
CRT	Oneri per la sicurezza		€ 700,00	9600
CTS	Smaltimento frazione secca		€ 15.600,00	9600
CTS	Smaltimento frazione ingombranti		€ 3.000,00	9600
CTS	Smaltimento frazione spazzamento		€ 2.500,00	9600
AC	Altri costi			9600
<b>CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>		€ -	€ 63.500,00	
CRD	Servizio di raccolta e trasporto (canone umido, carta, plastica)		€ 26.800,00	9600
CRD	Servizio raccolta e trasporto (canone VETRO da febbraio)		€ 8.200,00	9600
CRD	Servizio di raccolta - ritiri ecocentro		€ 3.900,00	9600
CRD	Servizio di custodia e guardiania ecocentro		€ 6.300,00	9600
CRD	Energia elettrica ecocentro		€ 1.100,00	9600
CRD	Noleggio container imballaggi in legno		€ 400,00	9600
CRD	Prestazione di servizi (servizio pala meccanica ecocentro)		€ -	9600
CRD	Prestazione servizi (riparazioni ecocentro, verifiche impianto elettrico e antincendio)		€ 300,00	3630
CRD	Interessi ammortamento mutuo ecocentro		€ 1.300,00	8550
CRD	Polizza R.C.T. Inquinamento		€ 850,00	4980
CRD	Costo del personale		€ 8.000,00	cap.vari
CTR	Smaltimento frazione umida		€ 6.800,00	9600
CTR	Smaltimento frazione verde		€ 2.800,00	9600
CTR	Smaltimento RUP		€ 1.500,00	9600
CTR	Costo Analisi		€ 750,00	9600
CTR	Servizio di ritiro e smaltimento imballaggi in legno		€ 1.500,00	9600
CTR	Proventi da raccolta differenziata		-€ 7.000,00	6910
<b>CC Costi comuni</b>		€ 24.600,00	€ -	
CARC	Acquisto beni (stampati, cancelleria, toner)	€ 200,00		3120-1700
CARC	Prestazione servizi (assist.software e servizio postalizzazione)	€ 2.400,00		4650
CARC	Sgravi e rimborsi	€ 150,00		3300
CARC	Costo del personale	€ 7.700,00		cap.vari
CGG	Costo del personale	€ 8.000,00		cap.vari
CCD	Acquisto beni (vestiario operatori e materiali consumo e pulizia)	€ 200,00		9550-3400
CCD	Accantonamenti fondo svalutazione crediti	€ 6.800,00		
CCD	Entrate da MIUR	-€ 850,00		
<b>CK Costi di impiego del capitale</b>		€ -	€ -	
Amm	Ammortamenti			
Acc	Accantonamenti			
R	Remunerazione del capitale			
<b>TOTALE SPESA</b>		€ 35.000,00	€ 104.150,00	
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>		€	<b>139.150,00</b>	
<b>ENTRATE DA TASSA RIFIUTI</b>		€	<b>139.150,00</b>	7600



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

## 5.3 Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche

Per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche l'art. 4 del D.P.R. 158/1999 non detta regole precise come la ripartizione tra costi fissi e variabili, limitandosi ad indicare che la suddivisione debba avvenire "secondo criteri razionali".

E' del tutto evidente che occorre quindi individuare un corretto criterio che possa assecondare tale pur generico principio.

I criteri utilizzabili possono essere diversi, in questo caso, per la ripartizione dei costi variabili, si è ritenuto di utilizzare il metodo della produzione presunta di rifiuti in Kg, come indicato nella circolare del Ministero dell'Ambiente n. 108 del 07/10/1999.

Un metodo attraverso il quale si può stimare la quantità di rifiuti in Kg prodotti dalle utenze non domestiche utilizza la superficie totale dei locali occupati da ciascuna categoria di utenza non domestica, moltiplicandoli per i coefficienti potenziali di produzione di cui alla tabella 4b dell'allegato 1 al D.P.R. 158/1999 (coeff. Kd).

Categoria	N.	Mq	Coeff. Kd		Kg/anno stimati
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, conventi, cinema e teatri.	2	923	Min.	2,60	2.400
Campeggi, distributori di carburanti, parcheggi coperti.	2	1003	Min.	5,51	5.527
Stabilimenti balneari	0	0	Min.	3,11	0
Esposizioni, autosaloni, mostre, commercio all'ingrosso, magazzini	9	4758	Max	3,55	16.891
Alberghi con ristorante.	0	0	Min.	8,79	0
Alberghi senza ristorante.	0	0	Min.	6,55	0
Case di cura e riposo e case di soggiorno.	0	0	Min.	7,82	0
Uffici, agenzie, studi professionali, tecnici, legali, sanitari, attività terziarie e direz.	14	993	Max + 50%	13,95	13.852
Banche e istituti di credito.	1	1271	Max + 50%	7,17	9.113
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	2	110	Max + 50%	13,68	1.505
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	2	397	Min.	8,80	3.494
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere).	10	705	Max + 50%	12,75	8.989
Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	4	283	Max + 50%	14,22	4.024
Attività industriali con capannoni di produzione.	8	11248	Min.	3,50	39.368
Attività artigianali di produzione beni specifici.	28	15752	Min.	4,50	70.884
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie.	1	651	Min. - 5%	37,69	24.536
Bar, caffè, pasticcerie.	2	207	Min.	29,82	6.173
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	3	340	Max + 50%	29,32	9.969
Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	Min.	12,59	0
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante.	0	0	Min.	49,72	0
Discoteche, night club.	0	0	Min.	8,56	0
<b>TOTALI</b>		<b>38641</b>			<b>216.725</b>



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

Dal prodotto della superficie complessiva tassata nell'anno 2017 delle utenze non domestiche, con i coefficienti scaturisce una stima di 216.725 Kg di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, per cui considerando che nel 2016 si è avuta una produzione complessiva di rifiuti di 528.851 Kg, e applicato un indice di correzione pari a 0,50 sulla quantità stimata di rifiuti prodotti che viene smaltita in autonomia dalle utenze non domestiche, se ne deduce che la % di costi variabili da imputare alle utenze non domestiche sia del 20,49%, così calcolata:

$$216.725 * 0,50 = \frac{108.362 * 100}{528.851} = 20,49\%$$

I costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche sono stati quindi ripartiti secondo la stessa percentuale di produzione di rifiuti, ossia al 79,51% sulle utenze domestiche e al 20,49% sulle utenze non domestiche.

I costi fissi vengono ripartiti utilizzando un criterio basato sulla superficie complessiva tassata nell'anno 2017 per le utenze domestiche e le utenze non domestiche; tenuto conto che la superficie complessiva tassata nell'anno 2017 è stata di mq 154.535 e quella delle utenze non domestiche di mq 38.641, se ne deduce che la % di costi fissi da imputare alle utenze non domestiche sia del 25,00%, così calcolata:

$$\frac{38.641 * 100}{154.535} = 25,00\%$$

I costi fissi sono quindi rispettivamente attribuiti alle utenze domestiche per il 75,00% e alle utenze non domestiche per il 25,00%.

#### 5.4 Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo

##### **Calcolo della quota fissa della tariffa binomia per le utenze domestiche**

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

**TFd(n, S)** = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S;

**n** = Numero di componenti del nucleo familiare;

**S** = Superficie dell'abitazione (mq);

**Quf** = Quota unitaria (€/mq) determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

##### **Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze domestiche**

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg) secondo la



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

seguinte espressione:

$$TVd = Quv * Kb(n) * Cu$$

dove:

**TVd** = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.

**Quv** = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Per il 2018, sulla base dell'importo del piano finanziario e della ripartizione dei costi sopra descritti, si sono ottenuti i seguenti valori per le tariffe domestiche:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2018				
N. nucleo fam.	Tariffa FISSA €/MQ	Kb utilizzato	Tariffa variabile €	Kb utilizzato
1	€ 0,185683	0,84	€ 86,124542	1,00
2	€ 0,216631	0,98	€ 155,024176	1,80
3	€ 0,238736	1,08	€ 176,555311	2,05
4	€ 0,256420	1,16	€ 189,473992	2,20
5	€ 0,274104	1,24	€ 249,761172	2,90
6 o più	€ 0,287367	1,30	€ 292,823443	3,40

## Calcolo della quota fissa della tariffa binomia per le utenze non domestiche

La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione (Kc) secondo la seguente espressione:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

dove:

**TFnd(ap, Sap)** = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap;

**Sap** = Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

**Qapf** = Quota unitaria (€/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc).

## Calcolo della quota variabile della tariffa binomia per le utenze non domestiche

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del Costo unitario (€/Kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

dove:

**TVnd(ap, Sap)** = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap;

**Cu** = Costo unitario (€/Kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche;

**Sap** = Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

**Kd(ap)** = Coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Nelle tabelle 4a e 4b sono riportati, per le tre aree geografiche per comuni con popolazione superiore ed inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente, gli intervalli di variazione di tali coefficienti in proporzione alle tipologie di attività..

Per il 2018, sulla base dell'importo del piano finanziario e della ripartizione dei costi sopra descritti, si sono ottenuti i seguenti valori per le tariffe non domestiche:

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2018					
Cat.	Descrizione attività	Tariffa fissa €/mq	Coefficiente Kc	Tariffa variabile €/mq	coefficiente Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, conventi, cinema e teatri.	€ 0,184846	0,51	€ 0,271971	2,60
2	Campeggi, distributori di carburanti, parcheggi coperti.	€ 0,242837	0,67	€ 0,576370	5,51
3	Stabilimenti balneari				
4	Esposizioni, autosaloni, mostre, commercio all'ingrosso, magazzini	€ 0,155851	0,43	€ 0,371345	3,55
5	Alberghi con ristorante.				
6	Alberghi senza ristorante.				
7	Case di cura e riposo e case di soggiorno.				
8	Uffici, agenzie, studi professionali, tecnici, legali, sanitari, attività terziarie e direz.	€ 0,616154	1,70	€ 1,459231	13,95
9	Banche e istituti di credito.	€ 0,315326	0,87	€ 0,750013	7,17
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	€ 0,601656	1,66	€ 1,430988	13,68
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	€ 0,550914	1,52	€ 0,920518	8,80
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere).	€ 0,565412	1,56	€ 1,333706	12,75
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	€ 0,630651	1,74	€ 1,487474	14,22
14	Attività industriali con capannoni di produzione.	€ 0,155851	0,43	€ 0,366115	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici.	€ 0,199344	0,55	€ 0,470720	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie.	€ 0,877113	2,42	€ 3,942538	37,69
17	Bar, caffè, pasticcerie.	€ 1,319294	3,64	€ 3,119302	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	€ 1,293923	3,57	€ 3,067000	29,32
19	Plurilicenze alimentari e/o miste				
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante.				
21	Discoteche, night club.				



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

## Piano finanziario Tassa sui Rifiuti TARI Anno 2018

### 1. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG

#### a) Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati - CGIND

##### a1) costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL

costi per materie di consumo e merci	
costi per servizi	3.400,00
costi per godimento beni di terzi	
costi del personale addetto	7.000,00
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. merci	
accantonamento per rischi, nella misura di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	

TOTALE a1) 10.400,00

##### a2) costi di raccolta e trasporto RU - CRT

costi per materie prime di consumo e merci	
costi per servizi	19.550,00
costi per godimento beni di terzi	
costi del personale addetto	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. merci	
accantonamento per rischi, nella misura di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	

TOTALE a2) 19.550,00

##### a3) costi di trattamento e smaltimento RU - CTS

costi per materie prime di consumo e merci	
costi per servizi	21.100,00
costi per godimento beni di terzi	
costi del personale addetto	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. merci	
accantonamento per rischi, nella misura di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	

TOTALE a3) 21.100,00

##### a4) altri costi - AC

costi per materie prime di consumo e merci	
costi per servizi	
costi per godimento beni di terzi	
costi del personale addetto	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. merci	
accantonamento per rischi, nella misura di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	

TOTALE a4) 0,00

#### TOTALI COSTI a)

**51.050,00**

#### b) Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata - CGD

##### b1) costi totali di raccolta differenziata - CRD

costi per materie prime di consumo e merci	
costi per servizi	46.600,00
costi per godimento beni di terzi	400,00



# COMUNE DI CAMPIGLIA DEI BERICI

PROVINCIA DI VICENZA

Centralino 0444-866030

Fax. 0444-866038

Via Roma n°7

campigliadeiberici.vi@cert.it-veneto.net

costi del personale addetto	8.000,00
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. merci	
accantonamento per rischi, nella misura di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	2.150,00
<b>TOTALE b1)</b>	<b>57.150,00</b>
<b>b2) costidi trattamento e riciclo - CTR</b>	
costi per materie prime di consumo e merci	
costi per servizi	12.600,00
costi per godimento beni di terzi	
costi del personale addetto	
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di cons. merci	
accantonamento per rischi, nella misura di legge	
altri accantonamenti	
oneri diversi di gestione	750,00
proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	-7.000,00
<b>TOTALE b2)</b>	<b>6.350,00</b>
<b>TOTALI COSTI b)</b>	<b>63.500,00</b>
<b>2. COSTI COMUNI - CC</b>	
c1) costi amministrativi: accertamento, riscossione, contenzioso - CARC	10.450,00
<b>c2) costi generali di gestione - CGG</b>	
costi del personale	8.000,00
altri costi generali di gestione	
<b>TOTALE c2)</b>	<b>8.000,00</b>
<b>c3) costi comuni diversi - CCD</b>	<b>6.150,00</b>
<b>TOTALE COSTI c)</b>	<b>24.600,00</b>
<b>3. COSTI D'USO DEL CAPITALE -CK</b>	
<b>d1) ammortamenti - AMM</b>	
ammortamenti mezzi meccanici per la raccolta	
ammortamento mezzi e attrezzature per lo spazzamento	
ammortamento contenitori per la raccolta	0,00
ammortamento finanziario per i beni gratuitamente devolvibili	
altri ammortamenti	
<b>TOTALE d1)</b>	<b>0,00</b>
<b>d2) accantonamenti - ACC</b>	
<b>d3) remunerazione di capitale investito - R</b>	
<b>TOTALE COSTI d)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COSTI a) + b) + c) + d)</b>	<b>139.150,00</b>
<b>PROVENTI DA TASSA</b>	<b>139.150,00</b>